

Relazione finale

RAPPRESENTARE L'Uguaglianza

Soggetto promotore

Città metropolitana di Bologna

Data presentazione progetto *23/01/2024*

Data avvio processo partecipativo *29/03/2024*

Data presentazione relazione finale *28/11/2024 (progetto prorogato)*

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2023.***



1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Rappresentare l'uguaglianza. Costruire la governance del Piano per l'uguaglianza di genere: una nuova machinery istituzionale
Soggetto richiedente:	Città metropolitana di Bologna
Ente titolare della decisione	Città metropolitana di Bologna
Argomento	<input type="checkbox"/> Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	<input type="checkbox"/> Processo attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (art. 19 L.r. n.18/2016)
	<input type="checkbox"/> Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica
	<input checked="" type="checkbox"/> X Altro Processo attinente a politiche in materia uguaglianza, parità, contrasto a violenza, discriminazioni

Oggetto del processo partecipativo:

Definizione di una nuova Machinery istituzionale del Piano per l'Uguaglianza, adottato dal Consiglio Metropolitanò il 13 luglio 2023. Il percorso proposto (condotto da Orlando APS per conto di CMBO) intendeva (1) potenziare relazioni tra Comuni, Distretti e società civile per l'attuazione del Piano; (2) definire nello specifico gli organismi della machinery (obiettivi, funzioni, funzionamento, soggetti).

Qualità ambientale:

Indicare se il processo partecipativo ha avuto effetti sul miglioramento della qualità ambientale

Non rilevante

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di avvio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Data di avvio: 29/03/2024

Data di termine previsto: 29/09/2024

Data di termine effettivo (dopo richiesta proroga): 07/11/2024

In data 19/09/2024 è stata richiesta la proroga, protocollata dalla Regione il 20/9/2024 acquisita agli atti con Protocollo n. 24025, della scadenza del progetto "Rappresentare l'Uguaglianza" di ulteriori 60 giorni, al fine di poter realizzare i necessari passaggi di condivisione del documento che delinea un modello di Governance del Piano per l'Uguaglianza.

Consulenze esterne

(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)

X SI **NO**

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

Per la realizzazione del percorso partecipato la Città metropolitana di Bologna si è avvalsa dell'esperienza di Orlando APS, associazione femminista con decennale esperienza in azioni partecipative in prospettiva di genere, affidandole l'incarico.

2) CONTESTO E RELAZIONE SINTETICA

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto in cui si evidenziano eventuali aspetti problematici che si sono verificati durante il percorso

Il Piano per l'Uguaglianza già prefigurava possibili organismi per il governo del Piano stesso e volti a sostenere in maniera sistematica e non occasionale al dialogo nel definire, attuare e monitorare le politiche di Pari opportunità, uguaglianza, contrasto a violenza e a discriminazioni e per consolidare la cultura del dialogo partecipato tra Istituzioni e cittadini. Pertanto, sono stati chiamati e pronunciarsi attorno alla Machinery figure appartenenti sia all'ambito istituzionale che alla società civile che hanno parte attiva nelle politiche di pari opportunità e di genere. Nel primo caso sono stati i dirigenti/e, funzionari/e attivi nell'ambito delle PO, le assessore/i e le sindache/i dei comuni della CMBO; per la società civile verranno coinvolti sia i singoli che le parti sociali e organizzazioni di categoria, l'associazionismo e le aggregazioni informali.

Il percorso è riuscito a coinvolgere i soggetti previsti nel progetto. Tuttavia alcune modifiche sono state necessarie. L'analisi delle distribuzioni delle deleghe in tema di Pari opportunità, o dei servizi connessi, ha rilevato che la distribuzione tra Comuni, Unioni e Distretti varia nel territorio della Città Metropolitana. Nei casi in cui è attribuita alle Unioni o Distretti è risultato opportuno interpellare questi enti in prima istanza. A questa decisione ha contribuito anche la presa d'atto della difficoltà a coinvolgere i Comuni, soprattutto quelli in cui l'imminenza delle elezioni portava a un sovraccarico di lavoro per il personale tecnico impegnato nelle pratiche amministrative di fine mandato. La coincidenza del percorso con le elezioni amministrative in 44 Comuni e

l'insediamento della nuove giunte giustificano inoltre il ritardo di circa un mese nella conclusione della fase 2 (Analisi dei bisogni) e nella convocazione dell'Assemblea pubblica.

Relazione sintetica

Abstract del progetto realizzato. Privilegiare la descrizione degli elementi specifici e caratterizzanti il processo partecipativo, utilizzando un linguaggio utile a renderlo comprensibile anche ai non addetti ai lavori. (max 1500 parole)

“Rappresentare l’uguaglianza” è un percorso partecipato volto a definire gli organismi per l’attuazione del Piano per l’Uguaglianza di genere, adottato dal Consiglio metropolitano il 13 luglio 2023. Il Piano, che stabilisce indirizzi e azioni nelle politiche di uguaglianza ed equità di genere ed è esito a sua volta di un processo partecipato, ipotizzava un sistema per la sua governance. Il percorso, affidato a Orlando APS, associazione femminista con pluriennale esperienza di processi partecipati in prospettiva di genere, ha messo a punto tale Machinery Istituzionale, le cui funzioni di governo del Piano per l’Uguaglianza e di rappresentanza dei soggetti parte attiva delle politiche di genere sono state confermate dai partecipanti.

Poiché le politiche nei cinque campi tematici del Piano (lavoro pagato, lavoro non pagato, contrasto alla violenza di genere, cultura dell’uguaglianza, contrasto alle discriminazioni multiple, additive e intersettoriali) richiedono spesso interventi intersettoriali condotti da soggetti diversi, il percorso ha coinvolto una pluralità di attori, sia in ambito istituzionale sia nella società civile: dirigenti/e, funzionari/e attivi nell’ambito delle PO, le assessori/i e le sindache/i dei comuni della CMBO; esperti/e, parti sociali e organizzazioni di categoria, associazioni femminile, femminista o aventi come scopo il contrasto agli stereotipi e alla discriminazione, nonché aggregazioni informali. Questo è un aspetto di innovazione sociale: cittadinanza e istanze istituzionali co-progettano non contenuti oggetto di una specifica policy quanto gli strumenti stessi di governance di quella policy.

Il percorso si è sviluppato in cinque fasi, che hanno interpellato con tecniche varie i soggetti rilevanti, a volte in gruppi omogenei, a volte in azioni partecipate comuni.

L’8 e il 9 giugno in 44 comuni dei 55 che fanno parte dell’area metropolitana bolognese si sono tenute le elezioni amministrative. Al fine di coinvolgere anche le nuove amministrazioni, si sono previsti due tempi di svolgimento, ciascuno con target differenti.

Fase 1. Definizione dello stato dell’arte attraverso ricerca documentale e questionario online ai Comuni circa le deleghe di Pari opportunità e relativi servizi.

Fase 2. Mappatura dei bisogni e ricognizione del valore aggiunto apportato dal Piano per l’uguaglianza di genere. Ciò attraverso interviste individuali a testimoni privilegiate, focus group rivolti ai funzionari/e, dirigenti dei Comuni, delle Unioni e dei Distretti dell’area metropolitana, focus group tematici sulle cinque aree di intervento del Piano per l’uguaglianza rivolti a esponenti della società civile attivi a vario titolo nel campo delle politiche di genere e di pari opportunità.

Fase 3. Elaborazione delle proposte in merito alla Machinery. Dopo un’azione istituzionale di informazione rivolta agli amministratori/-trici, i partecipanti alle fasi precedenti e gli amministratori/trici hanno avanzato proposte in larga parte convergenti sull’assetto degli organismi di governance nel corso di un World Café.

A partire dalle proposte, le facilitatrici di Orlando APS, in accordo con lo staff del Piano per l'Uguaglianza di genere della Città metropolitana, hanno messo a punto una serie di criteri per la mediazione tra prospettive in parte divergenti e hanno redatto in un documento integrato una bozza di proposta partecipata. Questa è stata presentata al Tavolo di Negoziazione (organismo di progetto previsto dal bando regionale), che l'ha accolta positivamente, a al Comitato dei Garanti (previsto dal progetto), che ha accertato la correttezza del percorso stesso fino a quel momento.

Fase 4. Presentazione e discussione del documento integrato. Il documento è stato esposto in assemblea pubblica partecipata che lo ha valutato coerente con il percorso e l'ha approvato per consenso.

Durante il percorso, inoltre, è stata realizzata un'azione di comunicazione rivolta a un pubblico giovanile solitamente non in contatto con CMBO. Differentemente da quanto previsto in progetto, dopo una consultazione con educatori, si è optato per un'azione condotta in ambito scolastico anziché sui social media: un sondaggio Mentimeter (IA) condotto nel CPIA Montagna con classi di giovani tra i 15 e i 18 anni, italiani e di background migratorio, tutti in completamento dell'obbligo scolastico e formativo. 7 domande interpellano i destinatari sui 5 temi del Piano per l'Uguaglianza e sulle politiche locali di genere e di Pari opportunità. Su quest'ultimo punto una percentuale elevata di partecipanti ha dichiarato di non esserne a conoscenza, confermando (pur dell'esiguità del campione) la distanza di questa parte della popolazione giovanile dalle istituzioni locali. I risultati di queste azioni sono stati presentati nel corso dell'assemblea.

La proposta partecipata, inviata al Tecnico di garanzia per la validazione, si compone di due parti: 1) l'insieme dei criteri di cui si suggerisce di tenere conto nella definizione degli organismi di governo del piano, 2) la descrizione degli organismi stessi, della loro composizione, delle loro funzioni, dei rapporti reciproci e, in alcuni casi, delle modalità di funzionamento.

I criteri, condivisi con unanime consenso dai partecipanti al percorso, consistono in concretezza, rapporto stretto con i territori, capacità di visione, capacità di lettura dei bisogni, competenza, capacità di superare la frammentazione dei processi tra enti e territori, semplicità e chiarezza, evitando sovrapposizioni e duplicazioni di competenze.

Rispetto agli organismi, il percorso partecipato ha parzialmente modificato l'ipotesi di Machinery originariamente prospettata dal Piano: benché l'impianto generale sia confermato, il numero degli organismi è ridotto e per alcuni è stata in parte ridefinita la funzione. La machinery proposta risulta così composta:

- Conferenza delle Assessorate e degli Assessori con delega alle Pari Opportunità o deleghe affini, con funzione politica e deliberativa nonché di confronto e coordinamento tra Comuni. Considera le priorità proposte della Cabina di regia e le istanze dell'Assemblea dell'Uguaglianza e dei Tavoli tematici.

- Assemblea dell'Uguaglianza: composta paritariamente da rappresentanti/delegati dei Comuni e da rappresentanti di associazioni femminili, femministe, associazioni di contrasto alle discriminazioni di genere e alle disuguaglianze, parti sociali, gruppi di interesse, stakeholders. I secondi sono nominati dalla Città Metropolitana. Luogo di rappresentanza delle esperienze e competenze maturate nel territorio, di confronto, elaborazione, proposizione di azione e proposta di indirizzi politici, di interlocuzione tra la società civile e le istituzioni locali, di valorizzazione della cittadinanza. È composta da almeno 150-200 membri. Nomina un/una portavoce. Si riunisce semestralmente su ordine del giorno per essere operativa. Presenta rapporti agli organismi del Piano per l'Uguaglianza.

- Cinque tavoli per le aree tematiche con funzione tecnico-politica; organismo di consulenza, progettazione e realizzazione di azioni specifiche sui temi del Piano. Modellati sull'attuale Tavolo per il contrasto alla violenza. I membri sono nominati dal COMBO tra i soggetti attivi nel territorio e direttamente coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Piano, inclusi soggetti istituzionali. Sono convocati e coordinati dalla Cabina di regia.

- Cabina di Regia metropolitana, composta dalla Responsabile del Piano per l'Uguaglianza, un rappresentante per ciascuno dei 7 Distretti, ognuna di queste figure insieme con una figura tecnica; organismo di governo dei processi attivati nell'attuazione del Piano, ha un ruolo di coordinamento delle azioni condotte nell'ambito del Piano. Propone priorità di lavoro alla Conferenza delle Assessori e Assessori tenendo conto dei risultati dei Tavoli tematici e delle indicazioni dell'Assemblea.

- Monitoraggio: l'ipotesi iniziale prevedeva un Tavolo di monitoraggio delle azioni e delle buone pratiche e dei principali indicatori dell'uguaglianza e affidava all'Ufficio di Pianificazione Strategica di Città Metropolitana il compito di monitorare l'attuazione del Piano per l'Uguaglianza. Benché l'importanza del monitoraggio fosse condivisa dai partecipanti, il processo non ha portato a una definizione univoca delle funzioni e dei componenti di questi Tavolo, che richiederebbero un ulteriore approfondimento.

Si è convenuto sul suggerimento di attribuire la funzione di monitoraggio all'Ufficio di Pianificazione strategica e di considerare l'eventuale nomina di un Comitato di valutazione di impatto delle politiche di uguaglianza ed equità di genere.

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Fase 1 – Ricerca sullo stato dell'arte

Periodo: Maggio 2024

Descrizione iniziative partecipative:

- Somministrazione di un questionario ai 55 Comuni della città metropolitana per una ricognizione delle deleghe alle Pari Opportunità. Hanno risposto 46 Comuni (circa 84%)

Fase 2 – Attività di ricerca sul campo

Periodo: Giugno-luglio 2024

Descrizione iniziative partecipative:

- 7 interviste individuali a testimoni privilegiati
- 7 Focus group istituzionali rivolti a funzionari/dirigenti
- 7 Focus group tematici rivolti a organizzazioni della società civile

Fase 3 – Elaborazione delle proposte

Periodo: 18 luglio 2024

Descrizione iniziative partecipative:

- World Café a cui hanno partecipato assessore/i dei Comuni della CMBO, sindaci/-che, e tutte/i coloro che hanno partecipato alle varie fasi del percorso

Fase 4 – Discussione del documento integrato

Periodo: 25 settembre 2024

Descrizione iniziative partecipative:

- Assemblea partecipata rivolta a soggetti istituzionali (amministratori e funzionari), rappresentanti della società civile

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FG istituzionale Distr. Bologna	Online	21 maggio 2024
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>		3 donne
<i>Come sono stati selezionati:</i>		Invito ai Comuni del Distretto
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>		n/d
<i>Metodi di inclusione:</i>		n/d
Metodi e tecniche impiegati:		
Tecnica del Focus Group rivolto a funzionari pubblici		
Breve relazione sugli incontri:		
Esplicitazione dei bisogni del Distretto da parte dei funzionari pubblici per l'attuazione del Piano per l'Uguaglianza in riferimento allo spazio territoriale del Distretto		
Valutazioni critiche:		
Valutazioni e suggerimenti che sono poi stati recepiti nel Rapporto di Fase 2		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FG istituzionale Distr. NCI	Online	22 maggio 2024
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>		5 donne
<i>Come sono stati selezionati:</i>		Invito ai Comuni del Distretto
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>		n/d
<i>Metodi di inclusione:</i>		n/d
Metodi e tecniche impiegati:		
Tecnica del Focus Group rivolto a funzionari pubblici del Nuovo Circondario Imolese		
Breve relazione sugli incontri:		
Esplicitazione dei bisogni del Distretto da parte dei funzionari pubblici per l'attuazione del Piano per l'Uguaglianza in riferimento allo spazio territoriale del Distretto		
Valutazioni critiche:		
Valutazioni e suggerimenti che sono poi stati recepiti nel Rapporto di Fase 2		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FG istituzionale Distr. Savena Idice	Online	23 maggio 2024
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	1 donna, 1 uomo	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito ai Comuni del Distretto	
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	n/d	
<i>Metodi di inclusione:</i>	n/d	
Metodi e tecniche impiegati:		
Tecnica del Focus Group rivolto a funzionari pubblici del Distretto Savena-Idice		
Breve relazione sugli incontri:		
Esplicitazione dei bisogni del Distretto da parte dei funzionari pubblici per l'attuazione del Piano per l'Uguaglianza in riferimento allo spazio territoriale del Distretto		
Valutazioni critiche:		
Valutazioni e suggerimenti che sono poi stati recepiti nel Rapporto di Fase 2		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FG istituzionale Distr. Pianura Est	Online	29 maggio 2024
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	4 donne, 2 uomini	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito ai Comuni del Distretto	
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	n/d	
<i>Metodi di inclusione:</i>	n/d	
Metodi e tecniche impiegati:		
Tecnica del Focus Group rivolto a funzionari pubblici del Distretto Pianura Est		
Breve relazione sugli incontri:		
Esplicitazione dei bisogni del Distretto da parte dei funzionari pubblici per l'attuazione del Piano per l'Uguaglianza in riferimento allo spazio territoriale del Distretto		
Valutazioni critiche:		
Valutazioni e suggerimenti che sono poi stati recepiti nel Rapporto di Fase 2		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FG istituzionale Distr. Reno	Online	6 giugno 2024
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	4 donne	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito ai Comuni del Distretto	
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	n/d	
<i>Metodi di inclusione:</i>	n/d	
Metodi e tecniche impiegati:		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Tecnica del Focus Group rivolto a funzionari pubblici del Distretto Reno, Lavino, Samoggia		
Breve relazione sugli incontri:		
Esplicitazione dei bisogni del Distretto da parte dei funzionari pubblici per l'attuazione del Piano per l'Uguaglianza in riferimento allo spazio territoriale del Distretto		
Valutazioni critiche:		
Valutazioni e suggerimenti che sono poi stati recepiti nel Rapporto di Fase 2		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FG istituzionale Distr. Montagna	Online	7 giugno 2024
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	5 donne	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito ai Comuni del Distretto	
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	n/d	
<i>Metodi di inclusione:</i>	n/d	
Metodi e tecniche impiegati:		
Tecnica del Focus Group rivolto a funzionari pubblici del Distretto Montagna		
Breve relazione sugli incontri:		
Esplicitazione dei bisogni del Distretto da parte dei funzionari pubblici per l'attuazione del Piano per l'Uguaglianza in riferimento allo spazio territoriale del Distretto		
Valutazioni critiche:		
Valutazioni e suggerimenti che sono poi stati recepiti nel Rapporto di Fase 2		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FG istit. Distr. Pianura Ovest	Online	11 luglio 2024
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	1 donna, 1 uomo	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito ai Comuni del Distretto	
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	n/d	
<i>Metodi di inclusione:</i>	n/d	
Metodi e tecniche impiegati:		
Tecnica del Focus Group rivolto a funzionari pubblici del Distretto Pianura Ovest		
Breve relazione sugli incontri:		
Esplicitazione dei bisogni del Distretto da parte dei funzionari pubblici per l'attuazione del Piano per l'Uguaglianza in riferimento allo spazio territoriale del Distretto		
Valutazioni critiche:		
Valutazioni e suggerimenti che sono poi stati recepiti nel Rapporto di Fase 2		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FG tematico Violenza di genere	Online	12 giugno 2024
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	5 donne, 1 uomo	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Mailing list Associazioni	
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	n/d	
<i>Metodi di inclusione:</i>	n/d	
Metodi e tecniche impiegati:		
Tecnica del Focus Group rivolto a esponenti di associazioni attive nel campo della violenza di genere		
Breve relazione sugli incontri:		
Confronto e approfondimento delle opportunità e delle criticità nel campo delle politiche dell'uguaglianza; suggerimenti e contributi sugli organi della governance proposti dal Piano per l'uguaglianza		
Valutazioni critiche:		
Valutazioni e suggerimenti che sono poi stati recepiti nel Rapporto di Fase 2		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FG tematico Discriminazioni	Online	14 giugno 2024
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	4 donne, 1 uomo	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Mailing list ad Associazioni	
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	n/d	
<i>Metodi di inclusione:</i>	n/d	
Metodi e tecniche impiegati:		
Tecnica del Focus Group rivolto a esponenti di associazioni attive nel campo del contrasto alle discriminazioni		
Breve relazione sugli incontri:		
Confronto e approfondimento delle opportunità e delle criticità nel campo delle politiche dell'uguaglianza; suggerimenti e contributi sugli organi della governance proposti dal Piano per l'uguaglianza		
Valutazioni critiche:		
Valutazioni e suggerimenti che sono poi stati recepiti nel Rapporto di Fase 2		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FG tematico Discriminazioni	Online	17 giugno 2024
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	8 donne	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Mailing list ad Associazioni	

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>		n/d
<i>Metodi di inclusione:</i>		n/d
Metodi e tecniche impiegati:		
Tecnica del Focus Group rivolto a esponenti di associazioni attive nel campo del contrasto alle discriminazioni		
Breve relazione sugli incontri:		
Confronto e approfondimento delle opportunità e delle criticità nel campo delle politiche dell'uguaglianza; suggerimenti e contributi sugli organi della governance proposti dal Piano per l'uguaglianza		
Valutazioni critiche:		
Valutazioni e suggerimenti che sono poi stati recepiti nel Rapporto di Fase 2		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FG tematico Uguaglianza	Online	18 giugno 2024
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>		8 donne
<i>Come sono stati selezionati:</i>		Mailing list ad Associazioni
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>		n/d
<i>Metodi di inclusione:</i>		n/d
Metodi e tecniche impiegati:		
Tecnica del Focus Group rivolto a esponenti di associazioni attive nel campo della cultura dell'uguaglianza		
Breve relazione sugli incontri:		
Confronto e approfondimento delle opportunità e delle criticità nel campo delle politiche dell'uguaglianza; suggerimenti e contributi sugli organi della governance proposti dal Piano per l'uguaglianza		
Valutazioni critiche:		
Valutazioni e suggerimenti che sono poi stati recepiti nel Rapporto di Fase 2		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FG tematico Uguaglianza	Online	18 giugno 2024
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>		9 donne
<i>Come sono stati selezionati:</i>		Mailing list ad Associazioni
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>		n/d
<i>Metodi di inclusione:</i>		n/d
Metodi e tecniche impiegati:		
Tecnica del Focus Group rivolto a esponenti di associazioni attive nel campo della cultura dell'uguaglianza		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Breve relazione sugli incontri:		
Confronto e approfondimento delle opportunità e delle criticità nel campo delle politiche dell'uguaglianza; suggerimenti e contributi sugli organi della governance proposti dal Piano per l'uguaglianza		
Valutazioni critiche:		
Valutazioni e suggerimenti che sono poi stati recepiti nel Rapporto di Fase 2		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FG tematico Violenza di genere	Online	19 giugno 2024
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>		13 donne
<i>Come sono stati selezionati:</i>		Mailing list Associazioni
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>		n/d
<i>Metodi di inclusione:</i>		n/d
Metodi e tecniche impiegati:		
Tecnica del Focus Group rivolto a esponenti di associazioni attive nel campo della violenza di genere		
Breve relazione sugli incontri:		
Confronto e approfondimento delle opportunità e delle criticità nel campo delle politiche dell'uguaglianza; suggerimenti e contributi sugli organi della governance proposti dal Piano per l'uguaglianza		
Valutazioni critiche:		
Valutazioni e suggerimenti che sono poi stati recepiti nel Rapporto di Fase 2		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
FG tematico Lavoro pagato	Online	21 giugno 2024
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>		9 donne
<i>Come sono stati selezionati:</i>		Mailing list Associazioni
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>		n/d
<i>Metodi di inclusione:</i>		n/d
Metodi e tecniche impiegati:		
Tecnica del Focus Group rivolto a esponenti di associazioni attive nel campo del lavoro pagato		
Breve relazione sugli incontri:		
Confronto e approfondimento delle opportunità e delle criticità nel campo delle politiche dell'uguaglianza; suggerimenti e contributi sugli organi della governance proposti dal Piano per l'uguaglianza		
Valutazioni critiche:		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Valutazioni e suggerimenti che sono poi stati recepiti nel Rapporto di Fase 2		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
World Café	Sede CMBO	18 luglio 2024
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	27 donne, 3 uomini	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Mailing list ad Enti e Associazioni	
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	n/d	
<i>Metodi di inclusione:</i>	n/d	
Metodi e tecniche impiegati:		
Tecnica del World Café rivolto a coloro che hanno partecipato al percorso		
Breve relazione sugli incontri:		
Si è richiesto ai partecipanti di focalizzare la discussione proponendo loro una domanda che portasse ad esprimersi su:		
<ul style="list-style-type: none"> • Come possono gli organismi proposti dal Piano per l'uguaglianza diventare una Machinery inclusiva ed efficace per la realizzazione del piano? • Quali e quanti organismi • Chi li compone • Quali le funzioni • Quali le modalità di funzionamento 		
Valutazioni critiche:		
L'analisi delle risultanze del World Café è stata riassunta nel Rapporto "Rapporto del World Café" che configura i primi esiti del percorso partecipato. Il Rapporto è stato poi validato dal Comitato dei Garanti.		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Assemblea Partecipata	Sede CMBO	25 settembre 2024
Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)		
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	25 donne, 1 uomo	
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Mailing list ad Enti e Associazioni	
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	n/d	
<i>Metodi di inclusione:</i>	n/d	
Metodi e tecniche impiegati:		
Assemblea pubblica rivolta ad amministratori, funzionari ed esponenti della società civile.		
Breve relazione sugli incontri:		
All'Assemblea sono stati presentati gli esiti emersi dal percorso partecipato, preceduto dall'illustrazione delle considerazioni che sono state alla base della stesura, con una descrizione delle funzioni e degli organi che si propongono per il disegno della machinery per l'attuazione del Piano dell'Uguaglianza.		
Valutazioni critiche:		

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Al termine dell'incontro è stato chiesto all'Assemblea di esprimersi in merito alla proposta di Machinery esito del percorso partecipato. La proposta si intende recepita e il percorso partecipato si intende completato.		

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Non rilevato

4) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

a) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo, durante il processo partecipativo:

Il Piano di Monitoraggio del percorso partecipato si è basato sull'osservazione quantitativa e qualitativa riferita a:

A livello di evento:

- **partecipazione** – livello di coinvolgimento degli stakeholders
- **innovazione** - idee e suggerimenti emersi dal percorso

A conclusione del percorso:

- **consenso** – livello di condivisione degli esiti del percorso
- **efficacia** - coerenza degli esiti con gli obiettivi stabiliti

I risultati sono stati raccolti nel **Rapporto di Monitoraggio**, inviato al Comitato dei Garanti il 9 ottobre 2024 che lo ha approvato.

b) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo successivamente alla conclusione del processo partecipativo e quali indicatori sono stati utilizzati per il monitoraggio dei risultati attesi dal progetto o delle scelte dell'ente responsabile in relazione alle proposte del Documento di proposta partecipata, anche al fine di una valutazione di impatto del processo partecipativo.

Dopo la conclusione del processo partecipativo è previsto un passaggio in Articolo 35/Ex Giunta della Città metropolitana di Bologna per la convalida dell'esito del processo e per la presentazione del documento di proposta partecipata.

5) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Rappresentanti delle amministrazioni a livello distrettuale

Rappresentanti della società civile:

- * Rappresentante CGIL
- * Rappresentante CISL
- * Rappresentante UIL
- * Rappresentante Zonta Club - Bologna
- * Rappresentante FederManager
- * Esperta della Commissione Mosaico
- * Rappresentante Commissione di Garanzia della Città Metropolitana di Bologna

Numero e durata incontri:

24 maggio 2024 – Online – 2 ore

4 settembre 2024– Online – 2 ore

Link ai verbali:

Incontro 24 maggio 2024 per il proprio insediamento. [Link al verbale](#)

Incontro 24 maggio 2024 per la valutazione della fase conclusiva del percorso. [Link al verbale](#)

Valutazioni critiche:

Il Tavolo di Negoziazione ha concordato e validato la proposta di esito del percorso partecipato.

6) COMITATO DI GARANZIA LOCALE (compilare solo se costituito)

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

- 1) Un docente di dell'Università di Bologna
- 2) Una persona di vasta esperienza in Amministrazioni locali che non ricopra attualmente cariche amministrative
- 3) Un/a esponente di un'organizzazione della società civile distintasi per l'attuazione di percorsi partecipati in ambito sociale

Numero incontri:

20 maggio 2024 – Online – 2 ore
18 giugno 2024 – Online – 2 ore
5 settembre 2024 – in presenza – 3 ore

Link ai verbali:

Incontro 20 maggio 2024 per il proprio insediamento. [Link al verbale](#)
Incontro 18 giugno 2024 per discutere gli esiti della prima fase. [Link al verbale](#)
Incontro 5 settembre 2024 per la valutazione della fase conclusiva del processo. [Link al verbale](#)

Valutazioni critiche:

I Garanti hanno espresso soddisfazione per il lavoro svolto, apprezzandone gli esiti raggiunti e hanno convalidato il corretto svolgimento del percorso

7) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del percorso partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

È stata definita la visualizzazione grafica utilizzando un'immagine coordinata con quella del Piano per l'Uguaglianza di genere, per evidenziare la continuità tra i due processi.

Tutti i passaggi nella realizzazione del percorso sono stati pubblicati sulla piattaforma regionale PartecipAzioni. Inoltre:

All'inizio del percorso sono stati utilizzati canali diversi (in parte sovrapposti) per i diversi gruppi obiettivo: Amministratori e funzionari dei Comuni:

- * Invio mail dei questionari sulle deleghe, accompagnati da una comunicazione sul Percorso
- * Sollecitazione via mail per la partecipazione ai focus group istituzionali
- * Comunicazione istituzionale ai nuovi sindaci eletti nell'ultima tornata amministrativa
- * Audizione in Consiglio Comunale di Bologna – 25 luglio 2024

Società civile

- * Invio mail ad associazioni ed enti del territorio metropolitano di mail riguardante il percorso
- * Sollecitazione via mail per la partecipazione ai focus group tematici

Nelle fasi successive del percorso:

- * sono stati adottati strumenti informativi digitali sui canali Instagram, Facebook della Città Metropolitana e dell'Associazione Orlando: due caroselli sul percorso partecipato e sulla diffusione del Rapporto intermedio

* pubblicazione di notizie sulle fasi salienti del percorso sulle newsletter di Città Metropolitana e Associazione Orlando

* comunicazioni specifiche per la partecipazione al World Café e all'Assemblea conclusiva (mail, post sui canali social)

Durante il processo partecipato, è stata attivato un sondaggio attraverso Mentimeter sulle conoscenze e opinioni circa i temi dell'uguaglianza di genere e le relative politiche destinata ad ampliare il bacino di potenziali soggetti interessati. I risultati sono stati presentati durante l'Assemblea partecipata.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	circa 300
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	n/d

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

*Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:*

Il 7 ottobre 2024 è stata inviata, via pec, la proposta partecipata alla Regione, con PG 64936_2024. Il documento è stato validato dal Tecnico di Garanzia in data 17/10/2024

*Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un **documento** che dà atto:*

- *del processo partecipativo realizzato*
- *del Documento di proposta partecipata*

indicarne gli estremi:

La Regione Emilia Romagna ha preso atto del Documento di proposta partecipata di cui in oggetto, acquisito e validato, agli atti con prot. ALRER n. 25974 (11/10/2024).

Impegno formale qualificato

Se è stato assunto un impegno formale qualificato, indicare la modalità con cui l'ente titolare della decisione ha preso provvedimenti in merito. In particolare, esplicitare tempi e provvedimenti attraverso i quali saranno rese note e assunte le decisioni dell'ente con le motivazioni delle proprie scelte in merito all'accoglimento – in toto, in parte, per nulla - delle conclusioni del processo partecipativo.

Con atto del Sindaco n. 241 del 7 Novembre 2024, l'Ente ha accolto le conclusioni del processo partecipativo.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare, inoltre, se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

La decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto sarà assunta in una fase successiva.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;

indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;

indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Il processo partecipato si prefiggeva due obiettivi principali: (1) potenziare le relazioni tra Comuni, Distretti e società civile per l'attuazione del Piano; (2) definire nello specifico gli organismi della Machinery (obiettivi, funzioni, funzionamento, soggetti) del Piano per l'Uguaglianza di Genere. Il primo obiettivo è stato raggiunto perché nel percorso sono stati coinvolti, creando spazi di interlocuzione, esponenti delle istituzioni e di un insieme significativo di organizzazioni della società civile (dalle associazioni alle parti sociali). Anche il secondo obiettivo è stato raggiunto, in quanto dal percorso è emersa una proposta condivisa dai partecipanti sugli organismi di governo del Piano per l'Uguaglianza di Genere.

Il progetto ha, inoltre, permesso di accrescere la qualificazione del personale dell'Ente CMBO coinvolto nel processo partecipativo e di sviluppare una maggiore conoscenza, anche a livello metropolitano, rispetto alla Governance del territorio, in ambito di pari opportunità e contrasto alle discriminazioni.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Possibili sviluppi futuri sono in corso di definizione.

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

- 1. Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- 2. Allegato contenente dati personali*